

CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

Sulle festa per la vittoria del Blocco a Villa

Riceviamo e pubblichiamo: **Villa 24**

Egregio signor Direttore. Ho letto ieri in una corrispondenza da Valle come «per invito del nostro sindaco signor Fabris, le case tutte si imbandiranno ed alla sera la borgata fu splendidamente illuminata in modo tale che nessun vecchio vallate ricorda».

Signor direttore, a prima vista sembra che tutto ciò sia avvenuto per merito del sindaco Fabris. Ed è appunto questo che è assolutamente vero e non voglio che gli ignari delle lotte di così possa credere un tanto.

Il sindaco Fabris fu il più attento e solerte della lista del blocco, e tanto confidatamente coccolato che non volle ripanare nemmeno quando gli era possibile di far inscrivere nelle liste elettorali ben 90 tra i migliori giovani del paese.

Favori i propagandisti clericali, contrari alla formazione della commissione elettorale, richiama (!!) il maresciallo del R. R. C. C. al dovere che gli incombeva durante il periodo elettorale secondo i dispacci del governo e minacciò il bravo e forte giovane Garibaldi Giusepe perché faceva propaganda per i candidati Biluchini e De Berti.

Anzi gli stessi ebbero con lui un fortissimo diverbio per la questione più sopra citata. Aggiungo ancora che il candidato March la sera del 1.° feb. m. informato delle «bellazioni del sindaco, propose al presidente del fascio di radiare dalla lista del suo. Perché egli il sindaco — vedi il colmo dell'ironia — era anche fascista.

E dopo tutto questo po' di roba mi si viene a dire che il sindaco Fabris ebbe la iniziativa della grande festa per la vittoria del blocco.

Lei sa benissimo, signor direttore, che promotore della festa e dell'illuminazione fu soltanto il fascio di combattimento, il quale a peso la deliberazione di radiare tanto il sindaco quanto altri che si dicono fascisti o nazionalisti secondo il vento che spira.

La ringrazio e mi creda devoto

(Segue la firma).

Excursione scolastica

Volosca 25. — L'altro giorno, una sessantina di alunni delle classi superiori di questa scuola accompagnati da alcuni insegnanti visitarono a Fiume quella interessante Manifattura Tabacchi.

Divisi in due scaglioni e guidati ognuno da un ufficiale addetto alla Direzione della Manifattura, gli alunni poterono con agio visitare una per una i diversi reparti della Manifattura e farsi idee chiare sulla importante lavorazione e manifattura del tabacco. Grazie alla squisita gentilezza dei due impiegati che facevano da ciceroni, la visita raggiunse ottimismo il suo scopo istruttivo ed educativo; tanto da rimanere impressa nell'animo dei piccoli visitatori. Era breve una seconda gita a Fiume per visitare colà una fabbrica di birra, indi la gita scolastica finale con nel programma la visita della stupenda grotta di Slivie, presso Matera, in que' di Castelnuovo.

Noterelle fiumane

Sembra che a Fiume si abbia dato inizio all'opera civile di epurazione nel campo antifascista, giacché da qualche giorno a questa parte dalla questura fiumana vengono spiccati sistematicamente cinque o sei mandati di cattura e allontanati con scorta da Fiume scagliati ed ex legnari, perché hanno odore di... d'Annunzio. Fra gli allontanati c'è pure il maestro di ginnastica Ferrarini, benemerito fondatore della scuola «Promote Reale», che sotto l'imputazione sembra di omicidio fu allontanato da Fiume e «spedito» a Venezia.

Negli uffici della Questura sono stati ripresi gli addetti, licenziati all'epoca delle ultime elezioni perché zanellati, mentre a Bucari invece oltre mille fumanti (non quelli di Garibaldi) stanno attendendosi in compagnia del loro Zanella, attendendo il fausto giorno della «Santa entrata»... da Levante. Più di uno dei fedeli colà rifugiati non potendo digerire l'amlicizia infima del serbo-croati e visto che le sei o dieci lire giornaliere che gli vengono passate non bastano ai propri vizi, se anche primitivi, più di uno ripeto ricalcò la via del ritorno, meglio moio, ripassò la via da Sussak ed entrò in Fiume senza Pagognato corteo di giubilo e di vittoria.

La vita a Fiume è sempre monotona; la cittadina stanca della lunga e servante attesa nell'avvenire migliore cerca il conforto tuffandosi nelle acque azzurre del Canaro e della sua magnifica Riviera, tutta digli in pieno aspetto estivo e montano.

Considerazioni sull'esito delle ultime elezioni politiche nella Liburia

Dai risultati ufficiali emessi in proposito dalla Commissione elettorale provinciale si rileva come il distretto politico di Volosca abbia superato gli altri distretti linguisti dell'Alba con qualche migliaio di voti in più a favore della scheda contrassegnata col ramiscio di figlio. Ultimo questo del nostro Distretto non certo invidiabile. Se si considera poi che in alcune sezioni elettorali del distretto, quella di Castelnuovo specialmente non si ebbero per il Blocco che due soli voti deposta con

tutta certezza dai due italiani mandati in per dirigere l'atto elettorale, si vedrà come tutti gli impiegati degli uffici regi di Castelnuovo, presentatisi senza timore all'elezione, abbiano coraggiosamente deposto la scheda col figlio in onore alle loro incontestate vedute politiche ed in omaggio al loro sententico irredentistico jugoslavo. E come fecero gli impiegati degli Uffici regi a Castelnuovo, lo fecero i maestri, i delegati e gli impiegati comunali ecc. in tutte le altre sezioni, nelle quali il Blocco riportò tanti voti quanti erano unicamente gli italiani che da Volosca, città capomano del distretto, vi arrivarono con il mandato di presentarsi colà in qualità di Commissari o segretari per le elezioni. Nel numero degli altri distretti si cogliè della provincia, Pistoia, Capodistria, Parenzo Lussigneo, i voti degli slavi raggiunsero un numero alto ma non certo impressionante, nel distretto di Volosca è doloroso il constatare che la concentrazione stava abbia raggiunto una affermazione tale da doversi chiedere se e che cosa abbiano fatto finora l'autorità e gli altri enti interessati per il bene nazionale in queste terre, da trenta mesi divenute italiane e gestite come tali da italiani con impiegati scelti di carriera politica e con scelti elementi della benemerita arma dei C.C. R.R.

E se questo ha da essere anche in avvenire il frutto dei diversi uffici che l'Italia spese nel nostro distretto durante i 30 primi mesi di occupazione, se l'animosità degli elettori del cantone contro l'Italia che li ha sfamati e liberati dal giogo austriaco, ha da persistere su tale via è ben necessario convincersi che altri mezzi sono da escogitarsi e più convincenti ed altre tattiche da escogitare e ben più persuasiva e più proficua.

Altri mezzi ed altra tattica bisogna adottare e finché se ne è in tempo, poiché altrimenti l'irredentismo slavo ne farà troppe vittime nelle campagne e finirà col compromettere seriamente il prestigio delle nostre autorità chiamate a tutelare gli interessi patri, e col pregiudicare la vita pacifica dei contadini laboriosi finora inconsuetamente attivi ed alzati. Non sarebbe male far sorvegliare più intensamente l'opera di certi mestatori che, approfittando della poca, o nulla conoscenza del croato da parte degli organi di pubblica sicurezza, girano indisturbati i casolari slavi dimenticati della terra dei Otci e non fanno facile ed ottima preda. Ci vorrebbe forse metter nella campagna insegnanti e preti di cui le rispettive autorità ne possono fare le fiducie favorite. Il contadino nel miglior modo possibile. Ci vorrebbe che l'autorità se ne occupasse una bella volta con maggior interesse e di quello che non fece o non poté fare finora e se ne preoccupasse pure di questi fatti, sintonizzati abbastanza se non abbastanza gravi e seri. E si iniziò finalmente quel doveroso lavoro di epurazione degli uffici centrali, e regi disponendo che impiegati poco fidati non esercitino ulteriormente la loro professione delicata e forse pericolosa propria colà ove l'Italia ha costruito i suoi posti più avanzati.

Con trasferimenti ponderati, con misure di polizia se pur energiche, col tatto e la gentilezza della razza italiana, con la continua amorosa assistenza ai bisognosi con una buona scuola e con la massima ocularità, seguendo i dettami delle prime esperienze, le autorità chiamate dal governo centrale a far amare in queste terre e farne rispettare il nome d'Italia, raggiungeranno certo buona parte del loro programma e si sentiranno tranquilli nella loro coscienza all'avvicinarsi della loro scadenza politica definitivamente il grave problema politico degli slavi, secondo lo spirito che ne informa maggiormente la situazione generale del non più importante loro affidato.

Questa è quanto si richiede dai funzionari politici, che sentono la loro carriera e ne apprezzano l'importanza.

PUBBLICAZIONI

Libri scolari sul d'occasione.
«La Promessa» è un corso completo di letture per le Primarie (dal 1. alla 6.) edito di quella casa editrice Benipol che è benemerita in Italia per saper scegliere autori che comprendono la scuola moderna e per saper curare la veste delle pubblicazioni scolastiche con seri intendimenti artistici.

Dobbiamo dire che «La Promessa» è assolutamente mantenuta e non poteva essere diversamente quando l'autore si chiama Piero Domenichelli e l'artista che illustra è — l'ata della matita — Adelina Zandrino.

Voler presentare Piero Domenichelli sarebbe voler offondere e gli spiriti, che, seguendo la scuola s'interessano pure della vita di coloro che ne sono la più nobile espressione.

Tali spiriti sono convinti che scrivere utilmente per l'infanzia sia saper trarre dalla propria vita e dalla propria anima note di sentimento che ispiri il bene dal proprio cervello e dalla propria esperienza la parola che s'è fatta, attraverso al dolore e alla lotta, semplicità di bontà. Di bontà che conquista.

Piero Domenichelli sa amare la Patria e quindi desidera che la scuola formi dei veri italiani e mentre (d'altro con l'usata frase), il programma didattico nei suoi libri, dona però a quello svolgersi (e sia qui tutta l'arte) la sua genialità ed individualità di educatore eccezionale.

Quindi nei suoi simpatici volumetti (per tutte le classi) non sono vie fesse, interminabili,

polverose ed arse, lunghe ed eteree che far morire il viandante prima di fargli raggiungere la meta; ma vi sono paesaggi con siondi azzurri e il conforto di vette muove superate sempre anche se il burrone o lo stagno (pure perenni realtà dolorose della vita) debbano apparire nel cammino, tra quelle frondi e quelle fresche sorgenti.

Il grande e buono spirito latino che vuole fratellanza che sprona l'aristocratico democrazia che vuole fratelli pensiero ed azione, mazziniana, armonia fra capitale e lavoro, allegria della «Promessa» di Piero Domenichelli.

Noi auguriamo agli scolari che questo eccezionale libro di lettura abbia la fortuna che merita.

La copertura grandiosissima di A. Zandrino, rea spighe bianche, tra rosolacci di fiamma, accolta in manipolo da una gentile figura di bimba e noi auguriamo che, molti possano essere i bimbi che attingeranno da quelle spighe bianche nutriente vitale poiché materiato di luce e di aria pura sotto ampiezze azzurre che sono l'eterna promessa verso l'infinito.

Reclami dal Pubblico

Uno sconcio da eliminare.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Cara Azione,

«Poiché metti sempre le cose a posto, vorrei pregarti di far cessare lo sconcio, che da pochi giorni in qua si sta formando alla Riva Vittorio Emanuele, e precisamente: il fetto del vespaismo sito in quella località serve quale spogliatoio, e anche quale bagno di sole in costume ammirato all'innocenza munita».

Un cittadino.

Riceviamo e pubblichiamo:

1. Perché a Pola non si dà esecuzione alla legge testè approvata dal Parlamento sulla confezione e prezzo di vendita del pane, mentre invece si permette agli esercenti di vendere i panini di circa 20 grammi a cent. 10 ciascuno, cioè a lire 5 (dieci cinque) al chilogrammo?

Perché le tessere che si danno ai consumatori sono per farina anziché per pane, come si usa in tutte le altre città, evitando così le continue e palesi sofisticazioni sulla qualità della farina che dai privati viene consegnata ai forni per la confezione del pane?

Infine perché il pane integrale che si vende a Pola è molto più scuro di quello che si vende in altre località, mentre la legge che regola l'abburrimento della farina è unica in tutta Italia?

Riceviamo:

È veramente notevole il fatto che a Brioni nessun vesillo d'italianità dà ai passeggeri la sensazione, non dico di una disposizione di coloro che abitano Brioni: ma che le stesse autorità (cantiniera di porio, per esempio) facciano notare la presenza dell'Italia. Da nessuna asta, sulla bella isola, garriace il tricolore. Se ne accorgono tutti i passeggeri che transitano coi piroscafi costieri, e tutti i polacchi che vanno a diporto.

Un viaggiatore.

Riceviamo:

«Ti prego, cara Azione, di rendere noto a chi di competenza che, fra le vie che continuamente vengono inaffiate, sin compresa anche la polverosa via Verucella».

Un impiegato».

SENOBEL



Unico prodotto per avere un seno prestante, turgido, perfetto in pochi giorni. — Fregamento dopo il risultato. — Chiedere schiarimenti.

A. PARLATO - Via Chiaia, 59 - Napoli

Siroliina **Catari**

Tonici ostinati
Influenza
Scrofolozi

„Roche“


PARTO FELICE
Rapido e senza dolore

è assicurato ad ogni Signora in stato interessante che vi si predisponga con una cura preventiva del preparato:

“RAD-JO“

Esito sicuro comprovato da Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla SOCIETA' ITALIANA „RAD-JO“ VIA AUSONIO, 15 - MILANO



Date il Proton ai vostri bambini, per rinforzarli e mantenerli in buona salute.

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciropipi
Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)
Specialità: Caffè Spori - Centerbe - Cordiale

Premiate con: Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1923 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1924.

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Recenti arrivi

mobili di qualità solidissime, stanze da letto, pranzo, sale ricevimento, studi, carrozzelle e letti da bambini, divani-ottomane a Prezzi convenientissimi

:: Negozio Mobili ::
G. MANZONI
Via G. Carducci 55

Quest'oggi spirava dopo lunghe sofferenze attorniato dai suoi Cari

Domenico Miliavaz

d'anni 50

lasciando nel dolore la moglie Teresa, il figlio Marcello, la figlia Giuseppina Oiga, Irma e Maria, il fratello Giovanni, la sorella Giuseppina Sardo, e Caterina Franzin, i nipoti e le famiglie Miliavaz, Sardo, Franzin, Francovich, Randich, Stiglich, i quali ad danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle ceneri spogio seguirà ogni mercoledì 25 corr. alla ore 17.30, partendo dalla casa N. 4 di Via Mauro.

Pola, 24 maggio 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ringraziamento

La sottoscritta profondamente commossa si sente in dovere di ringraziare tutte quelle buone e gentili persone che in varie guise vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto verso la loro infamabile

MARIA FLEGO

Speciali ringraziamenti vanno all'egregio medico Marcello Labor, alla vedova Savognan, alla vedova Dobrin per le prestazioni fatte alla nostra cara defunta, ed un grazie vada all'egregia signora Labor.

Famiglia FLEGO

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI prontamente camera, salotto ammobiliata con comodo cucina. Piazza Serlio N. 2 18623A

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Via Vergerio 15 I piano. 18624A

AFFITTARE prontamente una camera ammobiliata con due letti, via Donizetti 5. A QUARTIERE di due camere camerino, cucina, acqua, gas cambio con camera camerino cucina eventualmente cedo. Informazioni all'Azione. 18632A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI quartiere di 13-4 stanze cucina possibilmente centro. Offerte all'Azione. 18512B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI brava donna di servizio capace anche di cucinare. Castrupola 34 II p. 18619C

CERCASI fattorino 15-16 anni. Vigilanza notturna. Viale Carrara 3. 18634C

CERCASI prontamente brava ragazza di servizio. Clivo Grion 7, II. p. 18637C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lir 1 (D)

OFFRESI donna per lavare biancheria a giornata. Rivolgersi Piazza Alghieri 5, II piano. 18636D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI banco limonata, bilancia, sacchi. Via Stovagnaga 10. 18588E

OPPORTUNITA' Presso cartoleria Rangan Piazza Mercato, serie complete francobolli di Fiume a prezzi convenienti. 18590E

STANZA completa da letto moderna vendesi Via Petrarca 11 pt. sinistra. 18591E

VENDO causa partenza una cavalla, birocino e finimento completo. Via Carlo Deiranceschi (dirimpetto frigorifero militare) visitate dalle 9-12, 14-17. 18596E

VENDONSIS mobili di camera e cucina. Clivo Giannuario 3. 18602E

VENDONSIS letti, armadi, materassi, stufe (onografo con 27 dischi, bagno per bambini ed altro. Via Lacea 70. Rivolgersi spazio vini 18608E

VENDONSIS diversi oggetti. Via Kandler 29 I piano. 9-11 e dalle 2-5 pom. 18609E

Società di Nav. „Puglia“

Linea quindicinale

Pola - Lussino - Ancona - Barletta - Bari
Part. ai 12 e 26 - Attagio - arr. ai 7 e 21
Part. ai 9 e 23 - Giugno - arr. ai 4 e 18
Part. ai 7 e 21 - Luglio - arr. ai 2, 16, 30
Part. ai 4 e 18 - Agosto - arr. ai 13 e 27
Part. ai 1, 15, 29 - Settembre - arr. ai 10 e 24
Part. ai 13 e 27 - Ottobre - arr. ai 8 e 22
Part. ai 10 e 24 - Novembre - arr. ai 5 e 19
Part. ai 8 e 22 - Dicembre - arr. ai 3, 17, 31

Linea commerciale

POLA-PARENZOVEZIA

e ritorno

Piroscalo «Senj»

Pola: partenza domenica alle ore 7
Parenzo: arrivo domenica ore 9.30; parte da Parenzo domenica ore 11
Venezia: arrivo domenica ore 16.30; parte da Venezia martedì ore 7
Parenzo: arrivo martedì ore 12.30; parte da Parenzo martedì ore 14

Linea Pola-Fiume - Costa dalmata e Bari

Partenza da Pola ogni 9 e 25 del mese ore 12
Ritorno e partenza per Trieste e Venezia ogni 13 e 27 del mese alle ore 22

Linea Colera Trieste-Curzola

in vigore dal 2 marzo

ANDATA

TRIESTE partenza Mercoledì alle ore 8.—
POLA Mercoledì arr. ore 12; part. 12.45
Lussinpiccolo Mercoledì arr. ore 15.30; p. 16
Zara Mercoledì arr. ore 19; part. Giovedì 4.—
Sebenico Giovedì arr. ore 6.45; part. 7.50
Spalato Giovedì arr. ore 10.30; part. 11.15
Curzola arrivo Giovedì alle ore 14.45

RITORNO

Curzola partenza Giovedì alle ore 15.30
Spalato Giovedì arr. ore 19; part. Venerdì 8.—
Sebenico Venerdì arr. ore 11.—; part. 12.—
Zara Venerdì arr. ore 14.45; part. ore 17.—

Linea 4 - FIUME ANCONA

Piroscalo «DANIEL ERNO»

(bisettimanale - in vigore dal 30 marzo 1921)

ANDATA

FIUME partenza Mercoledì alle ore 7.—
partenza Sabato alle ore 17.45
Abbazia Mercoledì arr. ore 7.30; part. 7.45
Sabato arr. ore 18.15; part. 18.30
Lussino Mercoledì arr. ore 12.30; part. 13.—
Sabato arr. ore 23.15; part. 23.45
Ancona arrivo Mercoledì alle ore 19.30 1)
arrivo Domenica alle ore 6.15 1)

1) in coincidenza col treno 1867 per Roma
1) in coincidenza col treno 79 per Roma;

RITORNO

Ancona partenza Venerdì alle ore 7.15 1)
partenza Lunedì alle ore 18.— 1)
Lussino Venerdì arr. ore 13.45; part. 14.30
Martedì arr. ore 1.—; part. 1.45
Abbazia Venerdì arr. ore 19.15; part. 19.30
Martedì arr. ore 7.—; part. 7.15
FIUME arrivo Venerdì alle ore 20.—
arrivo Martedì alle ore 7.45

1) parte dopo Parr. del diretto 78 da Roma
1) parte dopo Parr. del diretto 72 da Roma
NB. Sul tratto Fiume-Abbazia e viceversa è escluso il servizio locale per i passeggeri.

Linea col. bisettimanale TRIESTE-ZARA

col piroscalo «San Giorgio»
valevole dal 1. maggio fino a nuovo avviso

ANDATA

Trieste part. ore 7 (ogni Lunedì e Giovedì)
(Molo della Pescheria)

Pirano arrivo ore 7.55 - partenza ore 8.—
Parenzo arrivo ore 9.35 - partenza ore 9.40
Rovigno arrivo 10.25 - partenza ore 10.30
Brioni 1) arrivo ore 11.40 - partenza ore 11.42
POLA arrivo ore 12.— - partenza ore 12.15
Lussinpiccolo arr. ore 15.25 - part. 15.30
Zara arrivo alle ore 19.30

RITORNO

Zara part. ore 7 (ogni Martedì e Venerdì)
Lussinpiccolo arr. ore 10.30 - part. ore 10.50
POLA arrivo ore 14.05 - partenza ore 14.15
Brioni 1) arrivo 14.35 - partenza ore 14.40
Rovigno arrivo ore 15.35 - partenza ore 15.40
Parenzo arrivo ore 16.50 - partenza ore 16.55
Pirano arrivo ore 18.10 - partenza ore 18.20
Trieste arrivo alle 19.30 (Molo della Pescheria)
1) Fermata facoltativa. - Non si accettano passeggeri da Pola per Brioni o viceversa.



L'estratto di Carne
ARRIGONI
non è un surrogato
ma un vero
concentrato di carne

Da alle vivande
sostanza e gusto
squisito

Chiunque si persuade
a provarlo, ne fa poi
costantemente
uso

Rappresentanza e Deposito
Giovanni Germoglio-Pola
Via Kendier 26 - Telefono 83

TEATRO "ALHAMBRA"

Oggi si proietterà la seconda serie del grandioso capolavoro

Il Figlio della Notte

III. episodio "I COMPAGNI DI VENTURA" - IV. episodio "IL SEGRETO DEL VECCHIO MENDICANTE" a Briksa a Costantina, fra le magnifiche rovine di Tugad

"Il Figlio della Notte"

consigliata senza dubbio il successo del successo

Banca Commerciale Triestina

BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserva Cor. 10.000.000

Abbazia - Belgrado - Callaro - Gili - Kranjburg - Lubiana - Marburg - Metcovich - Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere

Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %; in Conto Bancario all'interesse annuo del 4 %

Importi vincolati a un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi

LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA - (SAFES)

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
Telefoni N.ri 1463, 1793, 2670

ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

Premiata Distilleria Liquori ed Estratto per Liquori

Franceschi & Milia - Rovigno

DEPOSITI:

Trieste: Via della Geppa N. 4 depositario Signor Giov. Fucich jun/or
POLA: Riva Vittorio Em. N. 1 " " Paolo Semench
Lussinpiccolo: Riva IV Nov. " " Diodoro Toniatti

Specialità: „Amaro Trieste“ e „Amaro d'Istria“

Crema Marsala, Cognac all'uovo, Crema Marsala all'uovo
Vermouth, Marsala, Sciroppi, Grappa istriana, ecc.

Grande partita attrezzi da lavoro

liquidazione volontaria

prezzi ridotti sotto quelli di fabbrica

Martelli batti falce - Inondamenti - Falcinole - Pietre per falce
Piconi - Badili - Mannie grande e piccole - Mazzate da scalpellino
Segoni - Catene per buoi - Gamellini - Gavette Padelotti

Negozi Via E. Filiberto 21 (angolo Via Marianna)